



N. 501/13 R.G.E.

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE ESECUZIONI
Delega ex art. 591 bis c.p.c.

Il g.e. Dott. DAVOLI visti gli atti e i documenti della procedura, sentiti gli interessati intervenuti all'udienza odierna fissata per l'autorizzazione alla vendita

DISPONE

La vendita del bene immobile pignorato da

nei confronti di

DELEGA

al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis cpc

Dr. Giacomo SACCHI NEMOUR

e gli assegna, a titolo di fondo spese, la somma di € ^{600,00} ~~2.000,00~~ a carico del creditore

Dispone che il delegato provveda ad estrarre copia di tutti gli atti e documenti nel fascicolo dell'esecuzione, che rimarra' depositato presso la Cancelleria del Tribunale.

Stabilisce per lo svolgimento delle operazioni delegate il termine di mesi diciotto da oggi.

DISPONE

di € 24000,00

1. che il prezzo base per la vendita sia ridotto del _____ rispetto a quello risultante dalla relazione del perito;
2. - che la pubblicità venga effettuata mediante inserzione sul quotidiano **IL SECOLO XIX** e/o **LA REPUBBLICA** nonché mediante inserzione sul sito www.astegiudiziarie.it ;
- che nel caso in cui il prezzo base iniziale o raggiunto dell'immobile sia inferiore ad € 50.000,00, la pubblicità venga effettuata su "**GENOVA OGGI NOTIZIE**" ovvero "**CAMBIO CASA.IT**", stante il sensibile minor costo di tali pubblicazioni;
- che il ricavato della vendita venga versato su un **conto corrente** aperto presso la banca Banca Parodi&C
3. che le offerte vengano presentate presso lo studio del delegato e vengano esaminate, immediatamente dopo l'apertura delle buste, presso questo Palazzo di Giustizia - piano III, aula 46. Negli stessi locali verranno tenuti pure la gara tra gli offerenti e l'eventuale incanto;
4. che il delegato rediga semestralmente una relazione sullo stato delle operazioni delegate, invitandolo ad inviare gli atti delegati e la relazione semestrale anche per via telematica con firma digitale;
5. che, immediatamente dopo l'aggiudicazione, il delegato predisponga la bozza dell'ordine di liberazione sottoponendola al GE per la firma.

Dispone che il delegato in caso di vendita deserta

- comunichi, immediatamente dopo, l'esito negativo della vendita con deposito di relazione ("relazione di vendita deserta") in Cancelleria con apposizione di firma digitale ed utilizzazione del sistema del Processo civile telematico ;
- proceda senza necessità di ulteriori autorizzazioni a nuova vendita con ribasso del prezzo a norma di legge, fissando la data di vendita non oltre tre mesi dalla data della precedente. Il delegato è autorizzato sin d'ora a richiedere al creditore sopra indicato, senza ulteriore autorizzazione, integrazione del fondo spese, da versarsi nel termine di 30 gg. dalla richiesta, nella misura ritenuta necessaria;

Nomina custode dell'immobile il ~~DELEGATO~~ / **CONFERMA SOVEMO**, con i seguenti compiti:

- a segnalare eventuali necessità di urgente manutenzione, incassando, se dovuti, eventuali canoni a carico degli occupanti;
- intimare tempestiva disdetta di eventuali contratti di locazione o comunque di godimento dei beni, laddove esistenti;
- accompagnare eventuali interessati all'acquisto a visitare i beni, curando di fissare orari differenziati e adottando ogni più opportuna cautela per evitare un contatto tra i medesimi;
- curare le formalità di pubblicità come sopra disposte;
- fornire ogni utile informazione a eventuali acquirenti in ordine alle modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, inserendo nelle pubblicità commerciali il proprio recapito telefonico
- provvedere a dare esecuzione all'ordine di liberazione del bene, notificando l'atto di precetto entro 15 giorni dalla emissione del relativo provvedimento.

Manda alla Cancelleria di avvisare il delegato del conferimento del presente incarico.

Dispone che il predetto creditore provveda a notificare entro il
provvedimento ai creditori di cui all'art.498 c.p.c. non comparsi,

il presente

Genova,

- 9 LUG. 2014.

ASSISTENTE GIUDIZIARIO
MADDA

Il giudice dell'esecuzione

